



# ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 42 di data 13 aprile 2016**

OGGETTO:

Acquisto di materiale etnografico per le collezioni del Museo Ladino di Fassa.

Codice CIG Z7C1966F6E - (Impegno di spesa di Euro 1.200,00 – Capitolo 52210)

## IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'attività triennale 2016-18 e l'allegato Piano degli interventi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 30 dicembre 2015 e più specificatamente al punto 3.2. *Interventi di conservazione e catalogazione – Acquisizioni e restauri* laddove si esprime di anno in anno la volontà di acquisire in modo mirato oggetti di grande interesse etnografico ai fini dell'incremento delle collezioni esistenti;
- vista l'offerta presentata dalla Signora Cassan Liliana di Soraga (TN) in data 22 marzo 2016 (ns. prot. n. 561 del 22/03/2016), relativa alla vendita di un costume tradizionale folcloristico maschile databile agli anni 1960, composto da gilé in panno rosso, cravattino in seta rossa, pantaloni in tessuto vellutato, cintura in pelle e tessuto ricamato, calzettini in lana realizzati a mano con nappine rosse, nonché una serie di elementi dell'abbigliamento femminile di fine Ottocento/inizio Novecento, comprendente 1 camicia da donna, lunga, con carré e polsi rifiniti con pizzo Sangallo, 1 grembiule in seta marezzata a fasce verticali, verde, 1 grembiule in cotone con decori geometrici e floreali lilla su fondo bianco, 1 grembiule bianco in cotone, 1 abito quotidiano (scamiciato) rosso a righe bianche in tela grezza, 1 sottoveste in cotone bianco, orlata in pizzo Sangallo, 1 camicia corta in cotone operato, con collo a cinturino, maniche lunghe e rifiniture in pizzo, 2 copribusto in cotone, 5 camicie da giorno senza maniche in cotone, infine un paio di mutandoni da uomo in cotone e una catenina in argento (ciadeneles), per un totale di 21 oggetti, per la cui cessione occasionale la proprietaria chiede una somma complessiva pari a € 1.200,00;
- considerato l'interesse rivestito da tutti gli oggetti proposti, i quali sono stati attentamente osservati e valutati dal Direttore e dal Funzionario conservatore, che ne hanno rilevato le peculiarità e, per quanto riguarda i capi di abbigliamento maschile, l'appartenenza ad un unico nucleo in buono stato di conservazione e la scarsa presenza di tali indumenti nelle collezioni del museo e sul mercato, mentre per i capi femminili, anch'essi appartenenti ad un unico nucleo familiare, l'assortimento dei capi, la rarità ad esempio del grembiule in seta marezzata, e di molti altri capi di abbigliamento intimo e quotidiano, ormai di difficile reperimento e non sempre presenti tra i modelli conservati nelle Collezioni dell'Istituto;
- valutata attentamente l'offerta economica, ritenuta congrua in ragione dello stato di conservazione dei singoli oggetti, della loro rarità e della rappresentatività all'interno delle collezioni etnografiche dell'Istituto, nonché rispondenti alle finalità stesse del Museo Ladino, che si propone di conservare esemplari e tipologie di manufatti di sicura provenienza e utilizzo in val di Fassa;
- viste le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015 ed in particolare l'allegato A, punto 2, lettera h);
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi"; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- verificato tuttavia che, nel caso di specie, ci troviamo di fronte alla fornitura di beni etnografici che non sono reperibili sul mercato ma vanno ricercati fra le collezioni private degli appassionati del settore che non sempre sono disponibili alla vendita e la cui consegna può pertanto essere affidata esclusivamente a fornitori determinati;
- ritenuto pertanto di procedere all’acquisto, ai sensi dell’art. 21 lett. b) bis della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- rilevato che il contratto sarà formalizzato mediante ordinativo elettronico, come previsto dalla legge provinciale 23/1990, come modificata dall’art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14;
- vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d’appalto”;
- visto il regolamento “Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell’Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)”, approvato con deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000 e modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 30 dicembre 2015;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52210 dell’esercizio finanziario 2016;

d e t e r m i n a

1. di acquistare, per le ragioni espresse in premessa, dalla Signora Cassan Liliana nata a Mazzin (TN) il 25.01.1953 C.F. CSSLLN53A65F068A e residente a Soraga (TN) in strada de Troi de Pala, 1 int. 2, il costume tradizionale folcloristico maschile databile agli anni 1960, composto da gilé in panno rosso, cravattino in seta rossa, pantaloni in tessuto vellutato, cintura in pelle e tessuto ricamato, calzettini in lana realizzati a mano con nappine rosse, nonché una serie di elementi dell'abbigliamento femminile di fine Ottocento/inizio Novecento, comprendente 1 camicia da donna, lunga, con carré e polsi rifiniti con pizzo Sangallo, 1 grembiule in seta marezzata a fasce verticali, verde, 1 grembiule in cotone con decori geometrici e floreali lilla su fondo bianco, 1 grembiule bianco in cotone, 1 abito quotidiano (scamiciato) rosso a righe bianche in tela grezza, 1 sottoveste in cotone bianco, orlata in pizzo Sangallo, 1 camicia corta in cotone operato, con collo a cinturino, maniche lunghe e rifiniture in pizzo, 2 copribusto in cotone, 5 camicie da giorno senza maniche in cotone, infine un paio di mutandoni da uomo in cotone e una catenina in argento (ciadeneles), per un totale di 21 oggetti, di cui all'offerta citata in premessa ed al prezzo di Euro 1.200,00;
2. di dare atto che la cessione di cui al punto precedente è esclusa dall'assolvimento dell'IVA per assenza del presupposto soggettivo in quanto trattasi di vendita occasionale, come dichiarato dalla proprietaria;
3. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e .s.m.;
4. di corrispondere alla Sig. Cassan Liliana di Soraga l'importo di cui al punto 1, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare nota d'addebito e nell'ambito della disponibilità di cassa dell'ente;
5. di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 1 al capitolo 52210 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2016.

IL DIRETTORE  
- dott. Fabio Chiocchetti -

DB

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
52210	2016	129	€ 1.200,00

Vigo di Fassa, 13 aprile 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.sa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE  
**dott. Fabio Chiocchetti**